

PROVA N. 2

1) IL PIANO ANNUALE DELLA PERFORMANCE:

- a) contiene gli obiettivi strategici e di sviluppo dell'ente
- b) contiene la pianificazione degli investimenti dell'ente
- c) contiene la pianificazione delle modifiche organizzative interne

2) IL BILANCIO DI PREVISIONE:

- a) E' deliberato annualmente ed è riferito ad un anno
- b) E' deliberato annualmente ed è riferito ad almeno un triennio
- c) E' deliberato con cadenza triennale, con possibilità di emendamenti annuali

3) L'ATTO AMMINISTRATIVO DEFINITO "DELIBERAZIONE" VIENE ADOTTATO DA

- a) Sindaco
- b) Dirigente
- c) Segretario Comunale
- d) Consiglio comunale

4) IL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA, ESPRESSO DAL COMPETENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO, DEVE ESSERE acquisito:

- a) Su tutte le proposte di deliberazione, che non siano mero atto di indirizzo
- b) Sulle ordinanze
- c) Su tutte le proposte di deliberazione

5) CHI NOMINA LA GIUNTA COMUNALE ?

- a) Il Sindaco
- b) I cittadini elettori
- c) Il Consiglio Comunale

6) A NORMA DELL'ART. 161 DEL D.LGS. 267/2000, GLI ENTI LOCALI SONO TENUTI A

REDIGERE APPOSITE CERTIFICAZIONI SUI PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL RENDICONTO. LE CERTIFICAZIONI SONO FIRMATE:

- a) Dal segretario e dal responsabile del servizio finanziario
- b) Dall'assessore al bilancio e dal responsabile del servizio finanziario
- c) Dal Sindaco

7) CHE COS'E' IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'?

- a) Un fondo assicurativo che tutte le amministrazioni locali sono obbligate ad accendere presso società autorizzate per coprire eventuali mancati incassi
- b) Lo stanziamento di un accantonamento che influisce sul risultato di amministrazione, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrate di dubbia e difficile esazione

c) Un fondo che si alimenta annualmente in relazione alle procedure di riaccertamento dei residui e/o dell'approvazione degli equilibri di bilancio

8) NELL'ENTE LOCALE, CHI PROVVEDE CON CADENZA TRIMESTRALE ALLA VERIFICA ORDINARIA DI CASSA, ALLA VERIFICA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI QUELLO DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI?

- a. Il Tesoriere
- b. L'organo consiliare
- c. L'organo di revisione economico-finanziaria

9) QUANDO PARLIAMO DI FONDI LIBERI, FONDI VINCOLATI, FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI E FONDI ACCANTONATI, A COSA CI RIFERIAMO?

- a) Alle voci in cui si distingue il Risultato di Amministrazione
- b) All'articolazione del Documento Unico di Programmazione
- c) Alle voci del Conto Economico

10) COSA SI INTENDE PER SERVIZI INDIVISIBILI, AI FINI DELLA TASI?

- a) Sono servizi indivisibili quelli strettamente connessi col territorio e da questi appunto non sono divisibili o sottraibili
- b) Sono servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività, che ne beneficia indistintamente con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae
- c) Sono servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia e per i quali non è possibile, nella determinazione della tariffa, dividere la remunerazione dell'investimento dalla copertura dei costi industriali

11) QUANDO DEVONO ESSERE APPROVATE LE TARIFFE E LE ALIQUOTE?

- a) devono essere deliberate entro il 31 gennaio di ogni anno; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente
- b) devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente
- c) devono essere deliberate entro il 30 giugno di ogni anno; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente

12) L'IMPEGNO COSTITUISCE:

- a) La fase conclusiva del procedimento di spesa.
- b) La prima fase del procedimento di spesa.
- c) La fase intermedia del procedimento di spesa.

13) A CHI SPETTA DETERMINARE LA DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE PER LA FRUIZIONE DEI BENI E DEI SERVIZI COMUNALI?

- a) Alla Giunta comunale
- b) Al Dirigente o responsabile del servizio finanziario
- c) Al Consiglio comunale

14) PER IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARI GLI INCASSI E I PAGAMENTI, IN VIA GENERALE, DEVONO ESSERE IMPUTATI:

- a) agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione
- b) agli esercizi nel corso dei quali gli incassi o i pagamenti furono deliberati
- c) agli esercizi in cui si sono perfezionate le obbligazioni giuridiche dalle quali derivano gli incassi e i pagamenti
- d) agli esercizi in cui i pagamenti diventeranno esigibili e gli incassi liquidi

15) Split payment: definizione sintetica, aspetti operativi e riflessi contabili per gli enti locali ai sensi del principio contabile armonizzato

16) Il candidato tratti della determinazione a contrattare illustrando finalità, contenuti e sua connessione con i documenti contabili dell'ente.

17) Il candidato illustri sinteticamente quali sono le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale e i riflessi sul pareggio di Bilancio (ex patto di stabilità ora saldo di finanza pubblica)

